

RAGUSA



Le richieste della Cna «Vera rete turistica»

LAURA CURELLA PAG. 30

Turismo e commercio la Cna va da Barone con i «correttivi» per un vero rilancio

LAURA CURELLA

La Cna comunale di Ragusa a confronto con la Giunta municipale per parlare di turismo e commercio. Nel corso dell'incontro i rappresentanti del comparto hanno evidenziato alcune tematiche indispensabili per il miglioramento di un settore che possiede una valenza strategica fondamentale per la crescita economica cittadina. Presenti per la Cna il presidente cittadino Santi Tiralosi con la responsabile organizzativa Antonella Caldarera e il responsabile territoriale Cna Turismo e Commercio, Alessandro Dimartino. Per il Comune, invece, l'assessore al ramo, Francesco Barone, la presidente della commissione comunale Turismo, Corrada Iacono, e la presidente della commissione Sviluppo economico, Cettina Raniolo, oltre al funzionario Salvatore Giuffrida.

“E' stato posto in rilievo – affermano Tiralosi e Caldarera – quanto sia importante il contributo degli operatori per meglio impegnare l'imposta di soggiorno e quanto sia indispensabile verificare i problemi di legalità, in particolare l'abusivismo, che riguardano i settori Ncc e taxi oltre a quelli della ricettività, in particolare B&b, affittacamere e case vacanze”.

“In questo contesto – ha ricordato la Cna – si sta portando avanti il progetto nazionale della “Conoscenza del territorio” attraverso le esperienze, le tradizioni, la valorizzazione e la tutela delle numerose risorse naturali di questa provincia oltre a ricordare alle istituzioni, nel contempo, che la promozione del territorio non può più essere un'enunciazione di principio ma deve diventare pratica attiva partendo dal recupero urbano e dallo sviluppo sostenibile del territorio”.

Il confronto è stato incentrato sui

correttivi da introdurre per una vera rete turistica del territorio, partendo dalla mobilità interna, dalle infrastrutture per non parlare dei trasporti verso Marina di Ragusa, Donnafugata e gli altri luoghi di interesse turistico. “Ecco perché – proseguono Tiralosi e Caldarera – come Cna stiamo invitando tutti i proprietari di strutture ricettive, ristoratori e titolari di attività di servizi per il turismo a recarsi pres-



L'INCONTRO TENUTOSI NELLA SEDE CNA

Apertura. «Lavorare sulla tassa di soggiorno e contro l'abusivismo»

so i nostri uffici allo scopo di fornire la propria adesione al progetto turistico che tutti insieme intendiamo costruire nelle prossime settimane. Un progetto che tenga conto delle peculiarità del settore, allo scopo di verificarne i punti di forza e potenziare le criticità e debolezze con cui ancora oggi siamo costretti a fare i conti. Grande è stata la disponibilità manifestata dall'amministrazione comunale attraverso l'assessore Barone che ringraziamo per l'attenzione, auspicando che il percorso di concertazione avviato possa essere proficuo”.

GAL TERRA BAROCCA

Avviso nomina revisore legale



Il vice sindaco con delega allo sviluppo economico Giovanna Licitra rende noto che è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nell'apposito spazio GAL Terra Barocca, l'avviso per concorrere alla nomina del revisore legale del GAL Terra Barocca. Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo avvisigalterrabarocca@pec.it, entro le ore 13 del 28 giugno 2019. Tutti i documenti richiesti dovranno essere firmati e dovrà essere altresì allegata la copia del documento di identità apponendo la firma originale sulla fotocopia. Oltre all'istanza, all'allegato B, dovrà essere allegato anche il CV firmato e siglato in ogni pagina.

Le prime spiagge senza barriere a Marina e a Maganuco



IL DISPOSITIVO CHE ACCOMPAGNA I DISABILI A MARE

Modica fa un importante passo avanti verso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Una grande novità quest'anno riguarda, infatti, le spiagge di Marina di Modica e Maganuco: i due lidi modicani saranno a misura di disabile grazie all'installazione di due speciali passerelle che portano direttamente fin dentro l'acqua. "Ogni passerella sarà dotata di due carrozzelle in base alle esigenze dell'utenza" - spiega il sindaco Ignazio Abbate - "Allo stesso tempo verranno realizzate anche le docce in modo che il disabile possa recarsi direttamente dal mare alla doccia con l'ausilio del personale messo a disposizione dall'Asp e dal Comune di Modica, attraverso il

servizio di salvataggio a mare. E' l'unico esempio di spiaggia senza barriere in provincia di Ragusa".

"I lavori sono già iniziati ieri" - spiega il primo cittadino - "dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte della Capitaneria di Porto che ha la competenza anche sulle altre passerelle in legno. Per questo motivo le strutture non erano ancora montate durante l'ultimo fine settimana". "E' un'iniziativa lodevole" - spiega Giovanni Provvidenza, presidente di Anffas Modica - "E' un servizio che tutte le spiagge con bandiera blu dovrebbero avere e invece non hanno. Il Comune di Modica, pur non avendo il vessillo, si è comunque

attivata per le esigenze di tutti, anche dei disabili, e per questo è ancora più meritevole". "Ci siamo spesi molto" - commentano Abbate e l'assessore ai servizi sociali, Rosario Viola - "per la realizzazione di queste strutture che saranno al servizio dei cittadini disabili che negli anni scorsi hanno dovuto vivere mille peripezie per godere di un po' di mare. Grazie a questi nuovi ritrovati le nostre spiagge saranno senza barriere. Per quanto riguarda le altre passerelle e le docce ci scusiamo con tutti coloro che hanno avuto disagi, non appena arriverà l'autorizzazione della Capitaneria le installeremo".

SILVIA CREPALDI

SANTA CROCE: AGNELLO CRITICA L'AMMINISTRAZIONE

«Strisce blu lungo la costa ancora non attive»

ALESSIA CATAUDELLA

SANTA CROCE. "Estate abbondantemente cominciata, ma come sempre nessuna notizia dei servizi essenziali per rendere sempre più attrattiva la nostra zona. Hanno aumentato del 30% la tassa di soggiorno, da 75 centesimi a un euro, ma con quale risultato? Col Bilancio da approvare a fine giugno si prepara

La replica. «E' tutto in regola nessun problema»

l'ennesima estate dell'amministrazione dei continui ritardi».

È il consigliere comunale Luca Agnello, capogruppo di Liberi di Scegliere, con un video pubblicato su Facebook a fare i conti in agenda all'amministrazione comunale retta da Giovanni Barone. In cima alla lista i parcheggi con strisce blu che, in via sperimentale, l'Amministrazione adotterà da Punta

Secca a Casuzze.

"Già nel fine settimana dovevano essere attive le strisce blu: invece i parchimetri sono installati, ma non funzionano - fa notare Agnello - Tra l'altro le strisce sono state dipinte negli spazi appositi ma non in tutte le aree dedicate. Entro il 15 giugno la ditta vincitrice avrebbe dovuto rendere tutto operativo. Secondo gli articoli 22 e 23 del bando, questo

corrisponde a grave inadempienza e può comportare da una multa di almeno 500 euro alla risoluzione del contratto».

Per Barone nessun illecito contrattuale: "Abbiamo fatto un bando d'evidenza pubblica, cui ha partecipato una ditta che s'è aggiudicata il servizio - dice - Con questa abbiamo un accordo, che prevede un compenso anche per il Comune. Non stiamo a vedere il giorno in più e in meno. Questa è una cosa che riguarda gli Uffici. Io tutt'oggi non vedo alcun illecito contrattuale".

COMISO

Il Comune sanzionerà chi non usa i mastelli

COMISO. Controlli, sanzioni e verifiche incrociate con le utenze per chi non usa ancora i mastelli. L'assessore Biagio Vittoria: "È chiaro che se per un verso si mettono a disposizione i necessari strumenti e servizi per effettuare la differenziazione dei rifiuti, dall'altro aumentano controlli e sanzioni nei confronti di chi non rispetta le regole". E il sindaco Maria Rita Schembari aggiunge: "Si stanno effettuando, quartiere per quartiere i controlli. Dopo il foglio di diffida, scattano le sanzioni a tutela dell'80% di cittadini che effettua bene e scrupolosamente la raccolta". "Il continuo miglioramento della percentuale della raccolta differenziata - dichiara l'assessore - è frutto di una sempre maggiore attenzione dei cittadini".

CHIARAMONTE

La raccolta differenziata come la vedono i piccoli



CHIARAMONTE. Si è concluso il progetto sulla raccolta differenziata che ha visto protagonisti i bambini della scuola dell'Infanzia di Roccazzo. Tutto ciò è stato curato dalle insegnanti: Licia Incardona, Concetta Gulino, Paola Rosso e Arianna Calabrese, con la collaborazione della maestra Rosalba Chillemi. I bambini attraverso costumi, canti, coreografie e filastrocche, hanno lanciato dei messaggi sull'importanza della raccolta differenziata e sul riciclo, strategia indispensabile per non inquinare l'ambiente. Interessante anche l'intervento da parte dei genitori sulla tematica differenziata, sottolineando, grazie al progetto, l'attenzione dei loro figli nel gettare i rifiuti negli appositi contenitori. "Un ringraziamento - scrive la Giunta Gurrieri - giunga a tutti coloro i quali si sono adoperati per la realizzazione di tale progetto dal grande senso civico che hanno condotto tale nobile iniziativa in piena autonomia".

RAF. RAG.

L'INCONTRO DELL'ASSOCIAZIONE IL MELOGRANO A CHIARAMONTE

«Potremo preservare il centro storico se riusciamo a conservarne l'identità»

RAFFAELE RAGUSA

CHIARAMONTE. Il primo incontro dell'associazione il "Melograno" dal titolo "Centro storico: passato o futuro", tenutosi a Chiaramonte presso la società Umberto I, è stata un'importante occasione di confronto tra gli studiosi interessati sul territorio montano sollecitando una riflessione su come poter tutelare e rivalutare il centro storico. All'incontro, moderato da Silvia Melia, dopo il saluto del coordinatore Alessandro Morando hanno preso parte Giancarlo Poidomani, professore associato di storia contemporanea presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Catania. Il dott. Alessandro D'Amato, funzionario demontnoantropologo del MiBAC ed anche due giovani laureati in ingegneria edile - architettura Federico Noto e Massimiliano Pappalardo che hanno stilato la loro tesi di laurea



Da sinistra
Massimiliano
Pappalardo,
Federico Noto,
Alessandro
D'Amato

su un progetto di riqualificazione della città.

“Per valorizzare il centro storico dobbiamo cercare di continuare a far vivere bene la gente giornalmente senza stravolgere le proprie abitudini.

- dice Giancarlo Poidomani - È importante oggi far recuperare ad una società la propria identità storica, da qui nasce la nuova disciplina public history cioè la storia fatta con e per il pubblico coinvolgendo la comunità nel recupero del proprio passato e della memoria”. Nel suo intervento Alessandro D'Amato ha parlato di tutela del patrimonio e del codice dei beni culturali sostenendo che il territorio deve essere tutelato e protetto attraverso le normative dello Stato. L'incontro si è concluso con l'intervento di Federico Noto e Massimiliano Pappalardo: “Il nostro lavoro si è soffermato sul quartiere di San Giovanni. Abbiamo diviso il territorio in due grandi aree e analizzato la zona. Inoltre la nostra ricerca si è soffermata sulla pavimentazione, sull'accessibilità e sulla permeabilità del terreno. Il nostro progetto chiamato carruggi è quello di fare un percorso turistico”.

Coinvolti oltre seicento ragazzi delle scuole

Gli studenti alla scoperta delle cave iblee

Gli incontri e le escursioni con i responsabili dell'associazione «Kalura»

Oltre seicento i ragazzi delle scuole coinvolti nel progetto escursionistico di «Conoscenza e scoperta del territorio ibleo» ideato, proposto e condotto dalle guide ambientali escursionistiche dell'associazione «Kalura», associate all'Aigae. Diversi mesi di attività, e ora è il momento dei bilanci. «Fin dal 2005, anno di inizio del progetto - spiegano i responsabili dell'associazione -, l'obiettivo è stato quello di avviare, attraverso l'escursionismo, le

nuove generazioni alla conoscenza e alla scoperta del territorio ibleo per coglierne i molteplici aspetti che lo caratterizzano, da quello naturalistico a quello storico-archeologico, culturale e antropico, al fine di poterlo apprezzare per rispettarlo e tutelarlo. Partecipando a questo progetto gli alunni hanno modo di intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e di esperienza che offre loro gli stimoli, le conoscenze e gli strumenti necessari per un primo approccio al territorio, scoprendo gli angoli nascosti e più suggestivi dei monti Iblei: le cave».

Il progetto prevede due momenti principali: il primo, la conoscenza,

con un incontro in classe durante il quale, sotto forma di discussione e con il supporto tecnico di un audiovisivo, gli alunni sono messi a conoscenza di nozioni semplici ma basilari su escursionismo ed equipaggiamento, inquadramento geografico e morfologico dei monti Iblei, flora e fauna locali, storia e cultura del territorio. Il secondo, la scoperta, con una vera e propria escursione, adattata all'età degli alunni e in totale sicurezza, con la quale gli studenti diventano parte attiva dell'ambiente naturale che li circonda scoprendone e ammirandone le mille sfaccettature.

Le escursioni effettuate quest'an-

no, tra quelle proposte, sono state svolte a Cava Santa Domenica, Cava San Leonardo, Cava dei Servi, Cava Misericordia, ed ancora alla riserva naturale del fiume Irmínio, all'oasi di Vendicari e all'Area marina protetta del Plemmirio. Coinvolti gli studenti delle scuole «Crispi», «Stesicoro», «Quasimodo», «Palazzello», «Mariele Ventre» e «Berlinguer», scuola dell'infanzia «Petit Club» di Ragusa e Liceo classico «Verga» di Comiso. «Alunni e insegnanti - spiegano le guide - hanno dimostrato grande partecipazione ed interesse al progetto che ha dato loro la possibilità di scoprire il nostro territorio». (*DABO*)

Turismo e commercio, confronto con la giunta

● Gli operatori del turismo e del commercio associati alla Cna comunale di Ragusa a confronto con la giunta municipale. L'incontro si è tenuto nella sede della Cna territoriale di via Psaumida. I rappresentanti del comparto hanno evidenziato alcune tematiche indispensabili per il miglioramento di un settore che possiede una valenza strategica fondamentale per la crescita economica cittadina. «È stato posto in rilievo – affermano Tiralosi e Caldarera – quanto sia importante il contributo degli operatori per meglio impegnare l'imposta di soggiorno e quanto sia indispensabile verificare i problemi di legalità, in particolare l'abusivismo, che riguardano i settori Ncc e taxi oltre a quelli della ricettività, in particolare B&b, affittacamere e case vacanze». (*DABO*)

In attesa dell'arrivo della bella stagione

Santa Croce, l'estate... stenta

I commercianti si lamentano della scarsa presenza di turisti a Casuzze e Caucana: «Finora sono venuti solo nei weekend»

Marcello Digrandi

SANTA CROCE CAMERINA

Il clima è favorevole ma non si registra ancora il tutto esaurito. Nonostante il caldo afoso sulle spiagge del litorale di Santa Croce Camerina la stagione turistica è partita un po' in sordina.

Complice anche una partenza incerta dettata dal clima sfavorevole delle scorse settimane. Si procede a rilento per attrezzare le spiagge libere in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione con gli appositi capitoli di spesa. «Le aspettative, dal punto di vista commerciale, sono molteplici – spiega Salvatore Iurato, titolare di un negozio di ottica – ma in queste settimane non abbiamo registrato tantissime presenze. Il mio auspicio che ci sia un buon cartellone di eventi durante tutto il periodo estivo anche a Casuzze. Ogni anno l'amministrazione comunale si occupa quasi sempre solo di Punta Secca».

Le borgate di Caucana e Casuzze, nelle scorse settimane, si sono rifatte il look. Con il «nuovo» manto stradale e la messa in sicurezza, nel primo tratto, della pista pedonale con gli archetti in metallo. Dopo un maggio che sembrava novembre, giugno ha portato sulle spiagge di Santa Croce Camerina le prime tracce d'estate: le temperature sono drasticamente aumentate e tutti, appena possono, si rifugiano a mare. «Questa



Riqualificazione. Il nuovo look della rotonda di Casuzze (FOTO MDG*)



Commerciante. Rosalinda Rugnetta

stagione turistica non è iniziata nel modo migliore – commenta Rosalinda Rugnetta, titolare di un market – ci sono pochissime presenze di vacanzieri durante la settimana. Qualche villeggiante in più solo il fine settimana». Sulla pulizia e il decoro, a Casuzze e Caucana, c'è ancora tanto da fare. Non tutti gli utenti hanno ritirato il kit dei mastelli per il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti «porta porta» esteso, dal primo di giugno, anche nella fascia costiera del territorio di Santa Croce Camerina. Altra novità dell'estate 2019

sono gli stalli a pagamento, in alcuni tratti, del litorale. «Sui parcheggi a pagamento sono favorevole – aggiunge Concetta Sbotto, commerciante –». Tra i motivi indicati della delibera di giunta per cui si è deciso di introdurre i parcheggi a pagamento, si evince che «uno degli obiettivi di questa amministrazione è quello di migliorare la vivibilità e fruizione delle borgate, in particolare di Punta Secca, Caucana e Casuzze, divenute in questi ultimi anni, specialmente nel periodo estivo, polo di attrazione di numerosi turisti e villeggianti, anche a motivo della oramai famosa fiction "Montalbano", fattore che ha fortemente contribuito ad incrementare notevolmente l'aumento della circolazione veicolare nelle borgate, spesso nella vana ricerca di uno stallo di sosta; ciò determinando congestione della stessa circolazione, intralci, conseguente inquinamento ambientale, disturbo della quiete pubblica». E inoltre «per garantire la sosta ai numerosi veicoli circolanti nelle citate borgate durante il periodo estivo, appare opportuno istituire la sosta a pagamento per consentire una rotazione costante dei mezzi, allo scopo di soddisfare le esigenze di sosta di un alto numero di utenti». Le strisce blu saranno in vigore dalle 10 del mattino alle 24. Alcune categorie sono escluse: ad esempio i mezzi delle forze dell'ordine o i disabili muniti di pass. (MDG*)

Ambiente

Comiso, la differenziata decolla

L'assessore Vittoria:
«È frutto di una maggiore
attenzione dei cittadini»

COMISO

La raccolta differenziata funziona bene. Il tasso di raccolta differenziata ha superato il 67 per cento. Ma una parte dei cittadini non ha ancora ritirato i mastelli o non differenzia come dovrebbe. Il comune ha iniziato i controlli incrociati per scovare chi non rispetta le regole come gli altri. I controlli sono stati avviati attraverso l'elenco degli utenti in possesso del Comune, ma anche con i dati anagrafici e le residenze. Molti risulta non abbiano ancora ritirato il mastelli. A chi non ha riti-

rato il mastello viene consegnata una diffida, con la richiesta di ritirare i mastelli entro 15 giorni. Per chi non lo fa, scatta la multa.

«Il continuo miglioramento della percentuale della raccolta differenziata - ha detto l'assessore all'Ambiente Biagio Vittoria - è frutto di una sempre maggiore attenzione dei cittadini, ma anche di un continuo miglioramento del servizio di raccolta. Inoltre, abbiamo avviato i controlli della polizia municipale. I controlli che in una fase iniziale anche tramite personale dell'ufficio ambiente, si sono concretizzati in diffide, adesso, utilizzando tra l'altro l'elenco delle utenze che ancora non hanno ritirato i nuovi mastelli, sfociano in effettive

sanzioni. Il ritiro dei kit per la raccolta è un obbligo di ogni cittadino. È chiaro che se per un verso si mettono a disposizione i necessari strumenti e servizi per effettuare la differenziazione dei rifiuti, dall'altro aumentano controlli e sanzioni nei confronti di chi non rispetta le regole» Il sindaco Mariaa Rita Schembari ha aggiunto: «Si stanno facendo controlli per individuare chi ancora, dopo due mesi dall'inizio della raccolta differenziata e dilazioni sui tempi di ritiro, non usa i mastelli per il corretto conferimento dei rifiuti». Negli ultimi giorni, è stato completato il posizionamento delle cinque isole ecologiche (quattro a Comiso, una a Pedalino). A breve entreranno in funzione. (*FC*)